

hry

era stata firmata la data per la stipulazione il Direttore generale, che aveva condotto le trattative, ne ordinò la sospensione. Furono così instaurati dei rapporti con la S.A.C.A.G. che offriva condizioni più favorevoli e, quindi, il Consorzio veniva ammesso ad una trattativa per la concessione dell'affidanza ad una società di gestione con partecipazione paritaria della S.A.C.A.G. e del Consorzio.

In tale fase, mentre la S.A.C.A.G., su richiesta dell'Istituto, si impegnavano a sollevare l'Istituto stesso da ogni responsabilità per eventuali pretese dei precedenti gruppi, ivi compreso il Consorzio, quest'ultimo si riservava di far valere i propri diritti qualora la combinazione della società di gestione con partecipazione paritaria non avesse dovuto concludersi.

L'accordo per l'anzidetta combinazione non fu raggiunto per il dissenso tra le parti circa la designazione del Presidente della costituenda società.

Mentre l'Istituto comunicava al Consorzio che avrebbe ripreso la piena libertà di azione, notificava alla S.A.C.A.G. le condizioni definitive